



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

PRIN: **Programma di Ricerca di interesse Nazionale**
Decreto Ministeriale n. 2 del 12 gennaio 2012
PRIN 2010-2011

FIRB: **Fondo Investimenti ricerca di base**
Decreto Ministeriale n. 3 del 12 gennaio 2012
Futuro in Ricerca

OBIETTIVI DEI BANDI



RAFFORZAMENTO DELLE BASI SCIENTIFICHE NAZIONALI, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai **Programmi Quadro dell'Unione Europea**.



finanziare progetti che per complessità e natura richiedono di norma la **COLLABORAZIONE DI PIÙ STUDIOSI E DI PIÙ ORGANISMI DI RICERCA, NAZIONALI O INTERNAZIONALI**, e le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni, riconoscendo priorità, in termini di premialità valutativa, ai progetti che prevedano **COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI**, fermo restando il divieto dell'utilizzo di fondi per la corresponsione di compensi a studiosi o ad organismi di ricerca stranieri, e che si riconducano agli obiettivi di Horizon 2020.



FUTURO IN RICERCA

IL RICAMBIO
GENERAZIONALE

SOSTEGNO ALLE ECCELLENZE SCIENTIFICHE
EMERGENTI E GIÀ PRESENTI PRESSO GLI ATENEI E GLI
ENTI PUBBLICI DI RICERCA AFFERENTI AL MIUR

DISPONIBILITA' RISORSE PRIN



175.462.100,00

Per ogni progetto ammesso a finanziamento, e per ogni unità operativa ad esso partecipante, il MIUR GARANTISCE UN FINANZIAMENTO PARI AL 70% DEI COSTI RICONOSCIUTI CONGRUI da ogni CdS. Il finanziamento è assegnato ai progetti garantendo, per ogni area disciplinare, una quota di risorse pari alla media storica delle assegnazioni PRIN degli ultimi cinque anni

AREA 1	3,30%	5.790.249
AREA 2	7,50%	13.159.658
AREA 3	10,93%	19.178.008
AREA 4	3,05%	5.351.594
AREA 5	12,39%	21.739.754
AREA 6	18,97%	33.285.160
AREA 7	6,21%	10.896.196
AREA 8	6,15%	10.790.919
AREA 9	10,90%	19.125.369
AREA 10	6,29%	11.036.566
AREA 11	5,08%	8.913.475
AREA 12	3,18%	5.579.695
AREA 13	3,05%	5.351.594
AREA 14	3,00%	5.263.863

IL MIUR FINANZIA IL 70% DEI COSTI CONGRUI

DISPONIBILITA' RISORSE FIRB



58.384.677,00

Linea di intervento 1 ➡ **Tra € 12.000.000,00 ed € 16.000.000,00**

Linea di intervento 2 ➡ **Tra € 16.000.000,00 ed € 20.000.000,00**

Linea di intervento 3 ➡ **Tra € 24.000.000,00 ed € 28.000.000,00**

**IL MIUR FINANZIA IL 70% DEI COSTI CONGRUI
CONTRATTI CON I GIOVANI RICERCATORI 100%**

DESTINATARI

PRIN

SEDI DI UNITA' DI RICERCA

1. Università
2. Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR (non come sede del coordinatore)

PARTECIPANTI

Tutti gli organismi di ricerca nazionali (come partner o affidatari di commesse di ricerca)

Tutti gli organismi di ricerca internazionali (come partner)

FIRB

SEDI DI UNITA' DI RICERCA

1. Università
2. Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR
3. Consorzi interuniversitari (non come sede del coordinatore)

PARTECIPANTI

Tutti gli organismi di ricerca nazionali (come partner o affidatari di commesse di ricerca)

Tutti gli organismi di ricerca internazionali (come partner)

REQUISITI OGGETTIVI DEI COORDINATORI O RESPONSABILI DI UNITA' FIRB

Linea d'intervento 1

dottori di ricerca italiani o comunitari, non assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, **che non abbiano già compiuto il 33° anno di età alla data di scadenza del bando**, e che, alla stessa data, abbiano conseguito il **dottorato di ricerca da almeno 2 anni; almeno cinque pubblicazioni dotate di ISBN** (International Standard Book Number) o ISSN (International Standard Serial Number)

Linea d'intervento 2

dottori di ricerca italiani o comunitari, non assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, **che non abbiano già compiuto il 36° anno di età alla data di scadenza del bando**, e che, alla stessa data, abbiano conseguito il **dottorato di ricerca da almeno 4 anni**; debbono avere prodotto, alla data di scadenza del bando, **almeno dieci pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN**

Linea d'intervento 3

giovani docenti o ricercatori, già assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, **che non abbiano già compiuto il 40° anno di età alla data di scadenza del bando** debbono avere prodotto, alla data di scadenza del bando, **almeno quindici pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN**

DEROGHE AI REQUISITI ANAGRAFICI FIRB

Per i Dottori di ricerca già in possesso di specializzazione conseguita, precedentemente al Dottorato, presso una Scuola di Specializzazione Universitaria, i limiti di età anagrafica sono incrementati di un numero di anni pari alla durata della scuola di specializzazione.

Per i dottori di ricerca i limiti di età anagrafica sono incrementati altresì di un anno sia nel caso in cui la somma delle durate legali del corso di studi relativo alla laurea e al dottorato sia superiore a 9 anni, sia nel caso di effettivo svolgimento del periodo di leva obbligatoria, sia nel caso di maternità/paternità precedente alla data di conseguimento del dottorato.

In ogni caso il limite massimo di età anagrafica resta fissato al 40° anno di età non ancora compiuto alla data di scadenza del bando.

Linea d'intervento 1

Linea d'intervento 2

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

PRIN
(FIRB)

D
U
R
A
T
A

3 ANNI

PRIN

I progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) possono essere relativi ad una delle 14 aree disciplinari, e presentare caratteristiche (costi e numero di unità) comprese tra i seguenti limiti:

- a. Aree disciplinari 02-03-05-06-09: costi compresi tra € 800.000 ed € 2.000.000; minimo cinque unità, nessuna delle quali con un costo inferiore a € 100.000;
- b. Altre aree disciplinari: costi compresi tra € 400.000 ed € 1.500.000; minimo due unità, nessuna delle quali con un costo inferiore a € 75.000.

FIRB

Ogni progetto di ricerca (il cui costo deve risultare compreso tra euro **500.000 ed euro 1.200.000**), è proposto da un giovane dottore di ricerca o docente (coordinatore di progetto) e, indipendentemente dall'appartenenza alla linea d'intervento, **può prevedere da tre a cinque unità di ricerca**; anche le singole unità di ricerca (una delle quali deve far capo allo stesso coordinatore di progetto) debbono ricadere sotto la responsabilità scientifica di un giovane dottore di ricerca o docente o; sono peraltro possibili unità di ricerca (esclusa quella del coordinatore di progetto) afferenti a consorzi interuniversitari; nell'ambito di uno stesso progetto possono essere ricomprese unità di ricerca appartenenti a diverse linee d'intervento.

AREE /SETTORI DISCIPLINARI

PRIN: Aree Disciplinari

- 01 Scienze matematiche e informatiche
- 02 Scienze fisiche
- 03 Scienze chimiche
- 04 Scienze della Terra
- 05 Scienze biologiche
- 06 Scienze mediche
- 07 Scienze agrarie e veterinarie
- 08 Ingegneria civile ed Architettura
- 09 Ingegneria industriale e dell'informazione
- 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storico-artistiche
- 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- 12 Scienze giuridiche
- 13 Scienze economiche e statistiche
- 14 Scienze politiche e sociali

FIRB: Settori ERC

SH - Social Sciences and Humanities

- SH1 Individuals, institutions and markets
- SH2 Institutions, values, beliefs and behaviour
- SH3 Environment, space and population
- SH4 The Human Mind and its complexity
- SH5 Cultures and cultural production
- SH6 The study of the human past

PE - Physical Sciences and Engineering

- PE1 Mathematics
- PE2 Fundamental constituents of matter
- PE3 Condensed matter physics
- PE4 Physical and Analytical Chemical sciences
- PE5 Materials and Synthesis
- PE6 Computer science and informatics
- PE7 Systems and communication engineering
- PE8 Products and process engineering
- PE9 Universe sciences
- PE10 Earth system science

LS - Life Sciences

- LS1 Molecular and Structural Biology and Biochemistry
- LS2 Genetics, Genomics, Bioinformatics and Systems Biology
- LS3 Cellular and Developmental Biology
- LS4 Physiology, Pathophysiology and Endocrinology
- LS5 Neurosciences and neural disorders
- LS6 Immunity and infection
- LS7 Diagnostic tools, therapies and public health
- LS8 Evolutionary, population and environmental biology
- LS9 Applied life sciences and biotechnology

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PRIN

- ➔ Il progetto di ricerca di interesse nazionale è presentato dal Coordinatore scientifico.
- ➔ La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 9 marzo 2012 alle ore 17.00 per i Responsabili di unità (modello B), e al 16 marzo 2012 alle 17.00 per i Coordinatori scientifici (modello A).
- ➔ I progetti sono redatti in inglese e italiano, e sono presentati esclusivamente per via telematica
- ➔ Le domande sono redatte utilizzando modelli/domanda (A e B) appositamente predisposti dal Ministero, e disponibili in rete nel proprio specifico sito.
- ➔ I costi relativi al personale dipendente già operante presso le università e gli enti di ricerca alla data di scadenza del presente bando non possono superare il 30% del costo del progetto.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FIRB

- ➔ **Il progetto di ricerca di interesse nazionale è presentato dal Coordinatore scientifico.**
- ➔ **La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 22 febbraio 2012 alle ore 17.00 per i Responsabili di unità (modello B), e al 29 febbraio 2012 alle 17.00 per i Coordinatori scientifici (modello A).**
- ➔ **I progetti sono redatti in inglese e italiano, e sono presentati esclusivamente per via telematica**
- ➔ **Le domande sono redatte utilizzando modelli/domanda (A e B) appositamente predisposti dal Ministero, e disponibili in rete nel proprio specifico sito.**
- ➔ **I costi relativi al personale dipendente già operante presso le università e gli enti di ricerca alla data di scadenza del presente bando non possono superare il 30% del costo del progetto al netto del costo relativo ai contratti per giovani ricercatori.**

PROCEDURE DI SELEZIONE PRIN

La procedura di selezione delle proposte è curata sia dalle singole università, sia dal Ministero; in particolare, il Ministero opera mediante quattordici Comitati di Selezione (CdS), uno per ogni area disciplinare, nominati con decreto direttoriale, previa designazione dei suoi componenti da parte del Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR), ai sensi di quanto previsto all'articolo 20 e all'articolo 21, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Ogni CdS è formato da tre esperti nella ricerca e nella valutazione di progetti di ricerca, di cui uno operante all'estero. Ogni esperto deve rilasciare, prima dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione d'impegno relativa al rispetto di principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità.

I componenti del CNGR e dei CdS non possono in alcun caso partecipare ai progetti di cui al bando, né prendere parte alla fase di preselezione dei progetti.

PROCEDURE DI SELEZIONE FIRB

La procedura di selezione dei progetti è curata sia dalle singole università e dai singoli enti di ricerca (fase di preselezione), sia dal Ministero (fase di valutazione e fase delle audizioni); in particolare, il Ministero opera mediante tre Comitati di Selezione (CdS), uno per ogni settore ERC, nominati con decreto direttoriale, previa designazione dei suoi componenti da parte del Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR), ai sensi di quanto previsto all'articolo 20 e all'articolo 21, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (fase di valutazione), e mediante panel di esperti (uno o più panel per ciascuno dei settori ERC), i cui componenti sono designati dal CdS e nominati con decreto direttoriale (fase delle audizioni).

Ogni CdS è formato da sei esperti nella ricerca e nella valutazione di progetti di ricerca, di cui due operanti all'estero.

Ogni panel è composto da tre esperti nella ricerca e nella valutazione di progetti di ricerca (tra i quali, ove disponibili, ed in misura di almeno uno per panel, anche i coordinatori di progetti vincitori di precedenti edizioni del programma "Futuro in Ricerca").

Ogni esperto dei CdS o dei panel deve rilasciare, prima dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione d'impegno relativa al rispetto di principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità.

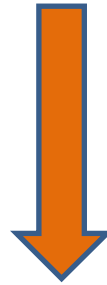
I componenti del CNGR e dei CdS non possono in alcun caso partecipare ai progetti di cui al bando, né prendere parte alla fase di preselezione dei progetti.

CNGR

Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca

Legge 30 dicembre 2010 n. 240 art. 21

Composto da n. 7 studiosi italiani o stranieri



CdS

Comitato di Selezione

Legge 30 dicembre 2010 n. 240 art. 20

PRIN: *Nominati da CNGR, 14 comitati composti da n. 3 esperti per area disciplinare, di cui uno operante all'estero.*

FIRB: *Nominati da CNGR, 3 comitati composti da n. 6 esperti per settore ERC, di cui due operanti all'estero.*

PRESELEZIONE UNIVERSITA' PRIN

I progetti chiusi sono sottoposti a preselezione da parte delle università.

Ogni università sottopone a preselezione, a proprie spese, esclusivamente i progetti aventi come Coordinatore un docente/ricercatore appartenente ai ruoli della stessa università.

L'Università individua i progetti meritevoli, mediante apposita procedura telematica predisposta dal CINECA ed entro il termine perentorio del 15 giugno 2012

L'università può preselezionare, a livello di Coordinatore scientifico, un numero di progetti:

- a) non superiore allo 0,75% del numero di docenti e ricercatori presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del bando (con arrotondamento all'intero superiore)**
- b) se maggiore, un numero non superiore alla media (moltiplicata per 0,75, con arrotondamento all'intero superiore) dei progetti finanziati, a livello di coordinatore scientifico, negli ultimi tre bandi PRIN.**

PRESELEZIONE UNIVERSITA' FIRB

I progetti chiusi sono sottoposti a preselezione da parte delle università.

Ogni università o ente di ricerca sottopone a preselezione, a proprie spese, esclusivamente i progetti nei quali il Coordinatore di progetto abbia indicato la stessa università o lo stesso ente di ricerca come istituzione sede della propria unità di ricerca.

Al termine della preselezione ciascuna università o ciascun ente di ricerca assume la piena responsabilità di individuare, mediante apposita procedura telematica predisposta dal CINECA ed entro il termine perentorio del 15 giugno 2012, i progetti meritevoli di ammissione alla fase di valutazione del MIUR; ciascuna università o ente di ricerca può preselezionare, a livello di Coordinatore scientifico (contestualmente impegnandosi ad assicurare, per le linee d'intervento 1 e 2, il rispetto delle procedure di legge relative alle "chiamate dirette" dei giovani ricercatori) un numero di progetti:

- a) non superiore allo 0,5% del numero di docenti e ricercatori presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del bando (arrotondamento all'intero superiore)
- b) ovvero, se maggiore, un numero non superiore alla media del numero di progetti finanziati, a livello di coordinatore scientifico, nei bandi "Futuro in Ricerca 2010" e "Futuro in ricerca 2008« (arrotondamento all'intero superiore)

Nella preselezione dei progetti ogni università o ente di ricerca è tenuta ad assicurare, ove possibile, adeguata partecipazione ad ogni linea d'intervento.

PRESELEZIONE UNIVERSITA'

SCELTA REVISORI



Ogni università deve avvalersi dell'opera di revisori anonimi, anche stranieri, che possono essere selezionati tra gli esperti appartenenti alla banca dati del Ministero (messa a disposizione di ogni università da parte del CINECA), secondo il criterio della "peer review".

I revisori debbono formulare giudizi analitici riassumendoli in valutazioni sintetiche finali espresse su scale predefinite di valori numerici, secondo i seguenti criteri:

innovatività e originalità della ricerca proposta e della sua metodologia:	fino a punti 30
qualificazione scientifica, anche in relazione al progetto presentato, del coordinatore scientifico e dei responsabili di unità, con riferimento alla valutazione della loro attività scientifica negli ultimi cinque anni ed alla competenza nel settore oggetto della proposta	fino a punti 25
possibile impatto della ricerca proposta e potenzialità di realizzazione di un significativo avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte, con particolare riferimento, per le aree interessate, alle tematiche oggetto del programma Horizon 2020	fino a punti 25
significative interazioni tra più soggetti, in particolare tra università e/o tra università ed enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, ma anche tra università ed altri organismi di ricerca pubblici o privati, nazionali e internazionali	fino a punti 15
coerenza tra le richieste economiche e la ricerca proposta	fino a punti 5

VALUTAZIONE SCIENTIFICA DEI PROGETTI

IL CDS:

FORMULA UN GIUDIZIO ANALITICO COMPARATIVO SUI PROGETTI DI PROPRIA COMPETENZA, RIASSUNTO IN UNA VALUTAZIONE SINTETICA FINALE ESPRESSA SU UNA SCALA PREDEFINITA DI VALORI NUMERICI



SOLO I PROGETTI CON PUNTEGGIO SUPERIORE A 80/100 (SULLA BASE DEGLI STESSI CRITERI UTILIZZATI IN FASE DI PRESELEZIONE) POSSONO ESSERE UTILMENTE COLLOCATI NELLA GRADUATORIA FINALE



PER I SOLI PROGETTI UTILMENTE COLLOCABILI IN GRADUATORIA OGNI CDS DEFINISCE LA GRADUATORIA FINALE DEI PROGETTI, AI FINI DELL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO (PRIN) O ALLE AUDIZIONI (FIRB).



AUDIZIONI

Per ogni linea d'intervento è ammesso alla fase delle audizioni, con apposito decreto direttoriale e secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto nella fase di valutazione da parte dei CdS, un numero di progetti tale da raggiungere un ammontare di risorse pari almeno al doppio delle quote massime stabilite.

Le audizioni, riservate ai coordinatori di progetto, sono volte, in particolare, all'accertamento della reale attitudine del proponente alla gestione scientifica del progetto e al coordinamento delle unità di ricerca, con particolare riferimento agli aspetti di carattere temporale e finanziario; nel corso delle audizioni, peraltro, i panel accertano anche la reale conoscenza, da parte del proponente, della lingua inglese e delle tematiche di progetto (con particolare riferimento alle modalità attuative).



AUDIZIONI

Per ogni progetto ammesso alle audizioni, il competente panel esprime un giudizio analitico, riassunto in una valutazione numerica finale da 0 a 30 punti.

Solo i progetti con punteggio almeno pari a 20/30 possono essere utilmente collocati nella graduatoria finale.

Per i soli progetti utilmente collocabili in graduatoria, il MIUR, sommando i punteggi attribuiti dai CdS a quelli attribuiti dai panel, forma, per ogni linea d'intervento la graduatoria finale e definisce l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento.

SANZIONI

PRIN



Divieto dell'utilizzo delle risorse PRIN per la corresponsione, anche mediante l'utilizzo delle risorse relative alla voce "spese generali", di premi e/o indennità di qualsiasi tipo al personale dipendente partecipante al progetto.

La rendicontazione è effettuata dai Responsabili di unità e dal Coordinatore scientifico (che, in qualità di pubblici ufficiali ne attestano la veridicità a tutti gli effetti di legge), nel rispetto del "criterio di cassa" e mediante apposita procedura telematica, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Deve essere assicurato il criterio dell'adeguatezza del campione (non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo almeno pari al 10% del finanziamento ministeriale).

L'accertamento da parte del MIUR di violazioni di norme di legge e/o regolamentari sulle singole rendicontazioni, ferme restando le responsabilità civili e penali, comporta l'automatica esclusione dai successivi bandi PRIN (per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento) del responsabile di unità; l'accertamento da parte del MIUR di frequenti irregolarità negli audit o di ripetute violazioni di norme di legge e/o regolamentari sul complesso delle rendicontazioni prodotte dalla singola università o dal singolo ente di ricerca, comporta l'esclusione dell'università o dell'ente di ricerca dai successivi bandi PRIN per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento.